

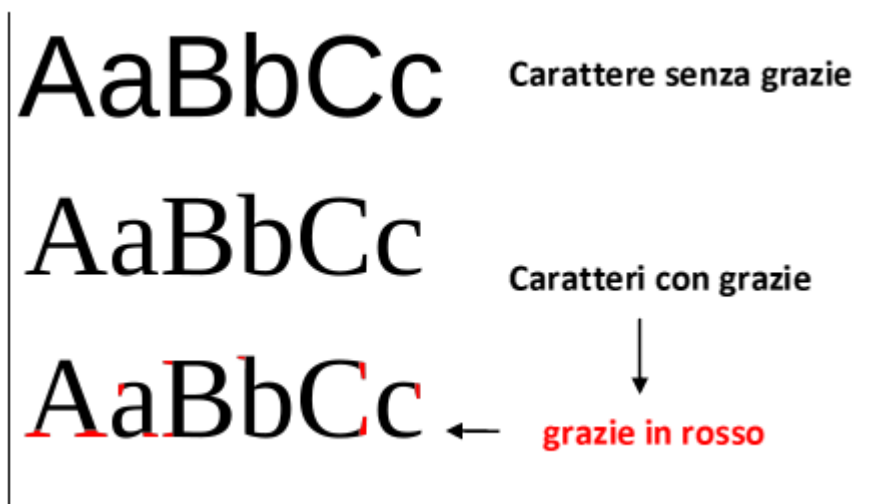
IL TESTO

Innanzitutto conosciamo una parola chiave: **FONT**.

Un testo scritto è composto da un insieme di lettere. La lettera si chiama font nel computer. Quindi la parola "font" (o carattere) indica il disegno del carattere.

Ci sono migliaia di font diversi, e sono divisi in diverse famiglie.

Le più conosciute sono le font con le grazie e le font senza grazie.



**CARATTERE
CON GRAZIE**
(inglese: Serif)
in colore rosso le grazie



**CARATTERE
SENZA GRAZIE**
(inglese: Sans Serif)

Oggi i PC dispongono di una scelta di font molto vasta,
con caratteri tradizionali e moderni.

Nella scelta del font occorre evitare tuttavia le esagerazioni.

Cantami o Diva del Pelide
Achille l'ira funesta

Cantami o Diva del Pelide
Achille l'ira funesta

LA LEGGIBILITÀ

I caratteri possono **condizionare la leggibilità** di un testo.

Non sempre la lettura risulta facile e scorrevole.

Una font divertente e molto elaborata potrebbe rendere faticosa la lettura!

Pertanto dovremmo preferire caratteri senza grazie.

Non serve preparare scritte enormi per essere certi che vi leggano,
ma bisogna anche fare attenzione a non usare caratteri troppo piccoli.

Usate sempre una giusta proporzione fra i diversi messaggi presenti,
non alternando caratteri enormi a caratteri minuscoli!

Fare molta attenzione alla scelta del colore delle lettere e del fondo.

Se il fondo è bianco... una scritta gialla non si leggerà mai!

Così se il fondo è nero, non usate colori scuri.

Quindi: fondo chiaro – scritte scure; fondo scuro – scritte chiare.

LA COMUNICAZIONE

Il carattere non ha solo la funzione di trasmettere un messaggio ma ha anche una
forza di comunicazione autonoma, indipendentemente dal significato della parola.

Il motivo va ricercato nella sua capacità di aumentare l'espressione di un contenuto.

Un esempio: volendo trasmettere un'idea di solidità e di forza
si dovrebbe utilizzare un carattere lineare con aste molto ingrossate.